

Talvolta Davide ce la fa a tagliare le unghie a Golia. In questo "Manuale" si raccontano 80 storie in cui i Lillipuziani dei Comitati e delle Associazioni ambientaliste riescono nell'intento, che sembrava impossibile, di impedire enormi disastri, speculazioni ed inquinamenti. Si va dall'abbattimento del **Fuenti** (l'ecomostro di Amalfi) alla chiusura della base missilistica di **Comiso** (in Sicilia), passando per i due **Referendum** nazionali contro il **nucleare**, quelli comunali contro i **pesticidi** in Alto Adige o i **veleni chimici** a Marghera, i 1.000 giorni di **digiuno** contro l'**inceneritore** di Trento e gli 880 di **presidio** contro la discarica di Buscate, il secolo di lotte per risanare la **Val Bormida**, i "**100mila passi**" dal Grappa a Venezia che hanno salvato la valle di Schievenin.

Il libro si chiude col capitolo "**Strumenti di lavoro**" (giuridici, di movimento, scientifici ed istituzionali) utilizzati in queste lotte vittoriose, da conoscere ed usare con intelligenza.

Michele Boato, nato a Venezia, laureato in Economia, la insegna a Brindisi e a Mestre. Nel 1983 è tra i fondatori del **Movimento dei Consumatori** e, nel 1988, di **Federconsumatori**, che presiede nel 1996-97; poi si impegna nella **Fondazione ICU**-Istituto Consumatori ed Utenti.

Deputato dei Verdi nel 1987-88, promuove la prima "tassa ecologica", 100 lire su ogni sacchetto di plastica e la legge che riduce all'1% il fosforo nei detersivi. Nel 1993-94, assessore all'Ambiente del Veneto, avvia le prime raccolte "porta a porta" dei rifiuti, ora quasi al 70%. Nel 1996 fonda l'**Ecoistituto del Veneto**, nel 2000 la rivista **Gaia**, nel 2002 il bimestrale **Tera e Aqua**.

5 euro

ISBN 978-88-95829-16-6

QUELLI DELLE CAUSE VINTE

LIBRI DI GAIA

Michele Boato

Quelli delle cause vinte

Manuale di difesa dei beni comuni

prefazione di Marinella Correggia



libri di Gaia